

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 – 2024, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 56 DEL 26.04.2022".

PRESIDENTE:

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: *"Ratifica variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024, adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale con atto n. 56 del 26 aprile 2022"*.

Prego, Assessore Andreoletti.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Sì, grazie. La variazione, la ratifica della variazione di Bilancio che è stata fatta in Giunta poche settimane fa diciamo che verte su due aspetti: uno, come già parlandone in Commissione Bilancio affrontavo il tema un po' scherzosamente, abbiamo dovuto fare una variazione di Bilancio sulle spese elettorali, perché? Perché credo che negli ultimi vent'anni abbiamo sempre messo delle cifre in entrata e in uscita per gestire le elezioni, quest'anno abbiamo detto: è inutile che andiamo a inflazionare il Bilancio con delle cifre che poi devono essere aggiustate nel corso dell'anno, elezioni non dovrebbero essercene, non mettiamo niente. Infatti, ci sono i referendum e quindi abbiamo dovuto ricostituire gli stanziamenti che non avevamo messo. È una variazione di Bilancio neutrale, perché il contributo per le elezioni è di 25.500 euro circa, che poi viene spalmato in termini di spese di pari importo.

La seconda parte invece della variazione della ratifica, della variazione che abbiamo assunto di Giunta, si riferisce in generale alla gestione dei rifiuti, sotto due livelli, per due livelli: uno è che per monitorare il contratto, che è un contratto di importo molto grosso, anche seguendo la strada che hanno intrapreso gli altri Comuni, è stato quello di individuare quello che tecnicamente viene definito DEC, che è il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, quindi una figura esterna all'Amministrazione comunale, con un ruolo diciamo così di tipo consulenziale, che si occuperà del monitorare che il contratto di appalto, dei contratti di appalto che riguardano la gestione dei rifiuti, vengono appunto seguiti con una certa attenzione. Quindi siamo andati a finanziare questo incarico di 15.000 euro per l'anno 2022, prendendo le cifre da un paio di capitoli di Bilancio appunto per questi incarichi professionali.

Poi sono stati tolti 10.000 euro dal capitolo omnicomprendivo che è quello che riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, sono stati presi 10.000 euro per andare a finanziare il capitolo che era a zero, di recupero e smaltimento rifiuti abbandonati. Questi 10.000 per intervenire su un deposito incontrollato nella zona Pa Com, che credo conoscano tutti in termini di localizzazione.

Quindi questa è stata la variazione di Bilancio presa di Giunta, d'urgenza.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Andreoletti. Se ci sono interventi sul punto, prego consigliere Ferrazzi.

CONS. FERRAZZI ROSA:

Io volevo chiedere, riguardo appunto il discorso dei 10.000 euro, per il deposito incontrollato di rifiuti di via Trieste. Dunque, dai dati che sappiamo in via Trieste già da tempo si erano accumulati rifiuti di vario tipo. Noi abbiamo fatto un accesso agli atti il 19 marzo e ci è stato

risposto il 14 aprile, come sempre ben oltre i cinque giorni previsti dallo Statuto. Ma comunque, allora, nella risposta che ci viene data dall'ufficio tecnico ci dicono che nell'area interessata era già presente da tempo una quantità di materiale prodotto dagli scavi per i lavori per la realizzazione della strada interna di primo lotto prevista... (*microfono spento, inc.*), quindi questa è una cosa. Invece, in data 8 marzo, c'è stato un secondo deposito incontrollato di rifiuti, che l'ufficio tecnico ha quantificato in circa 35 metri cubi. Per la precisione, sarebbe arrivata una betoniera che avrebbe scaricato il suo calcestruzzo davanti alla botte.

Allora noi abbiamo ripreso, perché alcuni confinanti della zona hanno pubblicato sui social le foto del calcestruzzo e poi siamo andati a vedere sul luogo ed era evidentemente calcestruzzo scaricato appositamente, da poco tempo. Quindi, lo abbiamo appreso tramite i social. Abbiamo contattato i residenti e ci hanno detto di aver comunque avvisato l'ufficio tecnico, ufficio tecnico che è uscito a fare un sopralluogo l'11 marzo, sopralluogo che si è concluso con il posizionamento di alcuni nastri bianchi e rossi che chiudono un ingresso ma che non impediscono di entrare, perché quella zona ha due accessi dai quali possono entrare tranquillamente anche mezzi pesanti; ne è stato chiuso provvisoriamente uno, ma rimane comunque aperto l'altro.

Allora, quello che mi domandavo io, giusto per fare un esempio per capire dove voglio arrivare: quando c'erano stati atti vandalici al cimitero, il Sindaco ci aveva risposto che c'erano delle telecamere che funzionavano, però questi soggetti avevano ovviamente mascherine, occhiali e cappuccio e non era stato facile riconoscerli. A proposito, colgo l'occasione per dire che comunque i bagni del cimitero sono aperti anche di notte. Lo avevo già fatto notare a suo tempo, ho scritto due volte al Comune ma continuano ad essere aperti anche di notte, ma chiudo la parentesi e quindi questo potrebbe portare a ulteriori danni. In questo caso, però, stiamo parlando di una betoniera che è arrivata a scaricare addirittura e a lavare la botte del cemento, quindi una betoniera non è un oggetto che passi poi così inosservato, anche perché non penso che ne passino centinaia da Induno. Io sono andato a parlare con il Comandante della Polizia Locale, che è stato cortesissimo e mi ha detto che il problema è che le telecamere ovviamente tengono le immagini per soli sette giorni, quindi se poi si viene a conoscenza di un fatto l'ottavo, il nono o il decimo giorno, può anche darsi che l'impianto abbia rilevato delle immagini interessanti o utili, però non ci sono più.

Ma io dico, allora, sui social questa notizia è comparsa il 9 marzo, con tanto di foto in cui una persona diceva: "Ieri è arrivata una betoniera a scaricare il calcestruzzo" e quindi già qua magari potrebbe essere un consiglio non richiesto, ma di monitorare i social, perché spesso si trovano delle informazioni interessanti e quindi in questo caso, se qualcuno avesse monitorato cosa si scriveva sui gruppi social di Induno, magari poteva avvisare subito... come?

PRESIDENTE:

La ascoltiamo.

CONS. FERRAZZI ROSA:

Potevano avvisare subito, non sto dicendo che lo debbano fare i funzionari del Comune, ovviamente, che hanno da lavorare, però magari qualche Consigliere potrebbe prendersi l'incarico di fare questo lavoro. È solo un consiglio, sia ben chiaro, poi sapete benissimo voi cosa dovete fare. Però il funzionario, il responsabile dell'ufficio tecnico è uscito l'11 marzo, quindi non erano ancora passati sette giorni. Allora, tutto questo fatto è successo da più di due mesi, ci ritroviamo a dover mettere dei soldi pubblici per porre rimedio a questa situazione, perché qui conclude il funzionario dicendo: "Viceversa, il deposito incontrollato constatato in data 11/03/2022, va raccolto, trasportato e smaltito previa quantificazione economica legata alla

tipologia dei codici CER individuati”, quindi vuol dire che non si sa chi è stato. Il Comandante della Polizia Locale mi ha detto, appunto, che il problema è che le immagini vengono trattenute solo per sette giorni, sono passati più di due mesi, non si ha idea di chi abbia lasciato questo deposito di calcestruzzo e non mi sembra una cosa così bella che arrivino addirittura delle betoniere a scaricare sul terreno comunale, in mezzo alle case e noi ci troviamo a pagare per ripulire.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Ferrazzi. Prego, consigliere Zammaretti.

CONS. ZAMMARETTI VITTORE:

Buona sera. Scusate, ormai questa querelle sui rifiuti sta diventando un po' patetica, secondo me, perché è un continuo. Adesso purtroppo, stando a casa ammalato, mi sono divertito un po' a guardare sui social io ed era un continuo far vedere rifiuti di qui, rifiuti di là e via discorrendo. Ma le normative sono ben precise, il Decreto Legislativo 152/2006 lo avete letto? Avete letto quello che dice il Garante della Privacy per quanto concerne la qualifica e soprattutto il riconoscere le persone che gettano i rifiuti? Voi fate di tuttata un'erba un fascio. C'è l'abbandono di rifiuti che è una cosa e poi c'è lo smaltimento che è un'altra cosa. Allora in questo caso lei sta parlando di smaltimento, poi cosa gravissima se fosse addirittura rifiuti tossici o pericolosi, ma l'abbandono di rifiuti, visto che voi vi lamentate, e mi tocca dirlo, perché riguardo alle sanzioni che sono poca cosa rispetto alle cose, se vi leggeste il regolamento di igiene del Comune di Induno Olona o il regolamento di Polizia Locale, vedreste benissimo quali sono le sanzioni che vanno applicate. E vi dico di più: io sono andato a vedere, praticamente tutta Italia è allineata sulle cifre del Comune di Induno Olona e quindi Induno Olona non è che sia chissà che cosa, le sanzioni sono quelle.

(Interventi fuori microfono, inc.)

CONS. ZAMMARETTI VITTORE:

No, no, è quello il problema, lo dico io perché qualcuno mi ha fatto presente questo problema. La 689 la conoscete, del 1981, prevede in caso di illecito amministrativo la contestazione immediata dell'illecito. Purtroppo, se quello che fa l'illecito non viene beccato subito, è un problema poi fargli la sanzione, perché non sempre va neanche a buon fine, perché sapete che le telecamere devono essere messe in modo visibile, che devono essere visibili anche di notte, che devono essere più di una, collocate in una certa maniera, questo lo sapete? Andate a vedervi i regolamenti.

Allora è inutile che continuate a gridare alla luna: rifiuti qui, rifiuti là, rifiuti giù, rifiuti su. La Polizia Locale fa quello che può, se lo becchi al momento allora la sanzione è completamente valida e ha tutta l'efficacia di questo mondo, ma se non lo becchi subito diventa difficile sanzionare una persona anche solo per abbandono di rifiuti e quindi vi consiglio anche di andare a vedere il regolamento sulla privacy del 2003, così almeno avete anche tutta una... e magari poi non continuate a scrivere queste storie o cose del genere. Va bene, scusate, buona sera.

PRESIDENTE:

Grazie, consigliere Schirosi.

CONS. SCHIROSI ALESSANDRO:

Io volevo fare una domanda alla consigliera Ferrazzi. Visto che comunque lei prende dai social delle documentazioni, giusto? Io sono ignorante in materia, anche se seguo a monte e mi dà fastidio anche a me il discorso dei rifiuti, ogni giorno sui social c'è una cosa, poi io qualcosa ribatto e vengo anche un po'... va bene. La domanda è: ma se io vedo la betoniera che scarica, la prima cosa che faccio, cosa faccio? Faccio la foto, la pubblico sui social e aspetto che il Comune intervenga? Io, se una betoniera fuori da casa mia mi scarica qualcosa, ma la betoniera ma qualsiasi altra cosa, la prima che faccio è chiamare i Vigili. Lo fermo, gli dico...

(Interventi fuori microfono, inc.)

CONS. SCHIROSI ALESSANDRO:

No, nel senso, gli dico: "Cosa stai facendo?", ma che sia sul territorio comunale o che sia territorio a casa mia, cioè è questo che voglio capire, nel senso che qualsiasi infrazione che si fa sul Comune di Induno, che siano i rifiuti, che sia un'altra cosa, a me non viene in mente di chiamare... di fare la foto e metterla sui social. È come dire: c'è uno per terra che sta morendo, aspetta, gli faccio una foto, la metto sui social e poi chiamo l'ambulanza. È questo, non ho capito.

CONS. FERRAZZI ROSA:

Lo posso rispondere che io non ho visto nessuna betoniera, non sono stata io a vederla. Io ho visto delle foto che sono state pubblicate da chi l'ha vista da lontano dalle finestre, che non è stato in grado né di prendere la targa né di prendere altre cose. Questo me l'ha detto il Comandante dei Vigili. Le persone, le foto sono state fatte probabilmente la mattina successiva, perché la foto al mucchio di cemento la posso fare anch'io, però se... *(fuori microfono, inc.)*, è già stato depositato dal giorno prima, è chiaro che se vedo qualcuno...

Nella riunione che è stata fatta a San Paolo per parlare di questo, il Comandante dei Vigili ha detto: "E' possibile fotografare qualcuno che sta commettendo un reato, non si può poi diffondere la foto all'universo mondo, bisogna portarla ai Vigili". Quindi, se io vedo qualcuno che sta commettendo un reato e riesco a fotografarlo senza rischiare di essere investita, di prendere botte o quant'altro, lo farò sicuramente. Ma siccome il problema è che io le cose le vedo sempre dopo, cioè quando qualcuno mi scrive: "Guarda che nel piazzale di San Cassano – ancora oggi pomeriggio – da quattro giorni che sento, ci sono montagne di rifiuti", io posso passare a vederli, ma non vedo quello che li ha buttati. Abbia pazienza, se lo vedo lo fotografo.

(Interventi fuori microfono, inc.)

PRESIDENTE:

Abbiamo capito, abbiamo capito.

CONS. ZAMMARETTI VITTORE:

Fate sempre confusione tra reato e illecito amministrativo, sono due cose diverse.

PRESIDENTE:

Consigliere Zammaretti, stia tranquillo.

(Interventi fuori microfono, inc.)

PRESIDENTE:

Abbiamo capito, abbiamo capito, chiudiamo. La parola al Sindaco, prego.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Ma penso che sia, come dire, alquanto singolare il fatto che sia stato detto in questa sede che una persona vede, scrive sui social e poi l'accusa è: dovete andare a leggere i social per intervenire.

CONS. FERRAZZI ROSA:

È un consiglio.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

È quello che ha detto, il consiglio un bel corno. Io penso che una persona responsabile... io sono calmissimo, in che senso?

(Interventi fuori microfono, inc.)

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Sì, c'è poco pubblico, ma abbiamo rispetto almeno per quelli che ci sono. Però ritorno a quello che è stato detto, perché è davvero singolare questa cosa, cioè un Consigliere comunale invece dovrebbe suggerire alla persona che ha fatto questa cosa, cioè di scrivere sui social, dire: ma perché tu il giorno dopo non hai chiamato i Vigili, non hai scritto una mail, non hai fatto?

CONS. FERRAZZI ROSA:

L'ha fatto, l'ha fatto.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Ma non penso proprio che sia stata fatta questa cosa, a me non risulta questo aspetto. Comunque non è quello il canale per denunciare qualcosa, non lo è assolutamente. Io mi rifiuto di pensare che una cosa di questo tipo debba essere fatta con i social e mi fa senso, strano, non so che cosa, pensare che in questo consesso si dica una cosa di questo tipo e cioè che dobbiamo guardare i social perché sui social vengono dette le cose. Eh, no.

Anche perché non stiamo parlando della carta buttata fuori dal cestino, su cui è bene riflettere anche su questa cosa qui, ma stiamo parlando di un reato penale, rispetto al quale le persone con cui ha parlato hanno investigato, hanno fatto tutto quello che era possibile fare per risalire ai colpevoli.

Vi faccio presente una cosa, che forse non conoscete, non lo so, ma a Induno non è la prima volta che in spazi pubblici vengono abbandonati rifiuti; ogni anno, vada a vedersi, purtroppo il Comune di Induno spende tanti soldi per rimuovere i rifiuti, in giro per tutto il paese, che siano boschi, che siano stradine, che siano situazioni di questo tipo e dunque è chiaro che fa specie pensare a una betoniera, fa specie pensare che le persone che poi sono state sentite dagli organi che si sono occupati di queste cose non abbiano dato informazioni utili per.

E vengo poi al discorso delle telecamere. Allora, innanzitutto lì non ci sono telecamere, dunque anche il discorso dei sette giorni non è pertinente e non capisco a cosa si riferisca quando dice questa cosa, ma anche perché, e questo è un messaggio che viene dato costantemente sui social, si dice: le telecamere sono messe... non funzionavano, perché qualcuno ha scritto anche questo, oppure sono messe in posizioni che non servono a niente. Ecco, queste cose qui, come vi ho detto già in altre occasioni, sono decisioni che devono essere prese tecnicamente da chi ne sa più di noi. Io certo non mi metto a dire dove mettere la telecamere, come metterla, perché metterla lì. Gli

organi di Polizia Locale hanno a disposizione anche delle foto trappole che possono essere spostate e in questo momento quelle foto trappole sono state posizionate in luoghi che loro ritengono idonei; è chiaro che li comunicano al Sindaco, ma sono luoghi rispetto a cui si sono verificati fatti che sono attenzionati.

Dunque il discorso delle telecamere non è che risolve il mondo, come ben sapete abbiamo investito un sacco di soldi sulle telecamere, ci hanno permesso di fare le sanzioni che prima sono state citate e che non sono sanzioni irrisorie, sono quelle che sono previste dai nostri regolamenti e mi fa piacere che sia stato detto che è quello che succede da tutte le altre parti, evidentemente a Induno c'è un'attenzione spasmodica su questo.

L'ultima cosa che voglio dire, io inizio a guardare con stupore a tutto quello che gira sui social riferito ai rifiuti, perché lo trovo davvero strano. È strano il fatto che a Induno c'è un sistema, lo dico con cognizione di causa efficiente, efficiente, sicuramente non inferiore rispetto ai paesi che abbiamo intorno, anzi direi superiore, eppure casualmente succedono fenomeni localizzati, in certe posizioni del paese, ripetutamente, rispetto ai quali poi si scatena il putiferio sui social. Ecco, io vedo questa cosa con stupore, perché mi chiedo perché ci sia questa attenzione spasmodica rispetto a quel tema. Io qualcosa posso anche pensare, è chiaro che è un pensiero personale che rimane nella mia testa, rispetto al quale però noi stiamo mettendo in campo tutte le risorse necessarie per contrastare questi fenomeni, qualunque essi siano. Purtroppo se ne stanno verificando tanti, ma tutte le risorse che abbiamo le stiamo mettendo a disposizione, che siano telecamere, che siano uomini, che siano ditte esterne che fanno i lavori, perché – e chiudo – l'obiettivo finale, ed è qui che è l'altro pensiero davvero che mi chiedo, ma l'obiettivo finale è il vostro, è il nostro, e cioè quello che Induno sia pulito, sia in ordine, sia. Dunque non capisco dov'è la critica, cioè la critica qual è? È quella di non utilizzare i mezzi che abbiamo a disposizione in modo adeguato? Perché quando vengono mosse queste critiche, il più delle volte, come questa sera, si mette lì questo ragionamento, per lo meno lo percepisco così e magari mi sbaglio, non lo so, probabilmente non percepisco bene le cose, quando invece l'elemento negativo è chi fa queste cose qui, che invece non viene mai evidenziato, cioè quello è dato per scontato, c'è questa cosa qui, c'è chi butta le cartacce per strada, c'è chi va in giro con il cane e lo fa scacazzare da tutte le parti ripetutamente, c'è chi viene con la betoniera e scarica la betoniera, e tutte queste cose qui. Ma, caspita, mi aspetterei che uno si inizi a indignare innanzitutto per quello, dopo di che si chiede com'è stato fatto, per carità, è legittimo e anzi è anche utile, se devo dirla tutta, sotto certi punti di vista, che ci sia attenzione da parte dei Consiglieri comunali in questo. Ecco, penso che si ecceda, si stia eccedendo in questo momento, soprattutto sui social, riferiti a questo argomento.

PRESIDENTE:

Prego, assessore Colombo.

ASS. COLOMBO MAURIZIO:

Sì, grazie Presidente. Io volevo intervenire prima del Sindaco, vedo che il Sindaco ovviamente ha dato una disamina completa della questione e quindi sostanzialmente ha già detto i concetti che volevo esprimere io, però di fatto voglio ribadirlo, cioè la relazione di questa sera della consigliera Ferrazzi secondo me appartiene alla categoria delle cose che non si devono fare, cioè non puoi affrontare il problema di uno sversamento abusivo dei rifiuti in questa maniera, accusando di inadempienze o rimarcando presunte inadempienze da parte della Polizia Locale, magari perché le immagini che poi non ci possono essere, come ha ben detto il Sindaco, piuttosto che l'ufficio che fa il sopralluogo che deve quantificare, ecco tutte queste cose.

La prima cosa da dire, consigliera Ferrazzi, è che lì è stato commesso un reato e bisogna criticare aspramente questo tipo di gesti. Questa è la prima cosa da dire, e invece zero: si parla di social, di questionari. Voglio dire, veramente, per fortuna c'è la registrazione e tutti quelli che la vorranno leggere, capiranno come affronti il problema di questo tipo la consigliera Ferrazzi. Sono stato diciamo più violento del Sindaco, ma questo è il mio pensiero.

CONS. FERRAZZI ROSA:

Allora, io sono andata a chiedere alla signora che ha fatto le foto se aveva avvisato il Comune e mi ha risposto di sì, quindi, e difatti noi abbiamo scritto: "Martedì 8 marzo, a detta di alcuni residenti che sostengono di aver avvisato il Comune, si è verificato uno sversamento di calcestruzzo proveniente da una betoniera che avrebbe effettuato il lavaggio". Quindi la prima cosa che io ho fatto, ho detto: "Ha avvisato il Comune?", "Sì, abbiamo avvisato l'ufficio tecnico tant'è che sono venuti a mettere il nastro". Quindi è la prima cosa che io ho chiesto.

Dopo di che, stracciarsi le vesti, è chiaro che la condanna per chi fa questi gesti c'è, ma se poi continuano, allora io non so che razza di sospetti abbia il Sindaco, però le posso dire che in via, ipotesi, in via Bidino, da quattro giorni di seguito vicino a un cestino della carta ci sono quattro grossi sacchi di rifiuti domestici. Io non so chi è l'incivile che li ha buttati, però mi sembra che è strano che siano lì da quattro giorni e che il cassone nero messo in piazza di San Cassano, nel piazzale di San Cassano, è sempre pieno di enormi sacchi neri dal contenuto ignoto, quindi evidentemente... e lì sta proprio sotto una telecamera, tra l'altro.

Evidentemente c'è qualcuno che continuo, posso dire che è un incivile, è un disgraziato, posso dargli tutti i bei termini che voglio, ma comunque questo continua imperterrito e quindi qualche cosa bisogna pur fare.

PRESIDENTE:

Va bene, torniamo alla nostra ratifica di variazione al Bilancio. Assessore Andreoletti, ha chiuso l'intervento? Va bene, allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Brenna.

CONS. BRENNIA ANDREA:

Il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE:

Prego, consigliere Tortosa.

CONS. TORTOSA MAURIZIO:

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo, pertanto, a votare.

Favorevoli? Sempre 11.

Contrari? 0.

Astenuti? 4.

Immediatamente eseguibile anche questa.

Favorevoli? Sempre 11.

Contrari? 0.

Astenuti? 4.

Alle ore 22:23 si chiude il punto 3 all'Ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Sono le 22.23, abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa questa seduta di Consiglio comunale. Buona notte.

Alle ore 22:23 si chiude la seduta di Consiglio Comunale.